

# Bologna Me (15 dicembre 2010)

2310  
16  
dic

## Quando Lucifero's ci mette la luce

L'ultima torre ideata da Kenzo Tange per il Fiera District della Regione Emilia Romagna

### Torri di Illuminazione

Unità Hotel, 600 illuminazione Fiera A 10 000mq.

### Mobilificio Manegatti

La luce si fa protagonista, con il contributo di Göttsche + Smith, Piretti & Lucipani.

Annunci Google

L'ultima torre ideata da Kenzo Tange per il Fiera district della Regione Emilia Romagna ospita alcuni prodotti dell'azienda bolognese di illuminazione per un progetto tecnologicamente avanzato e che rispetta l'ambiente.

Design, luce e architettura si fondono: le illuminazioni di Lucifero's sono protagoniste del recente progetto architettonico della Terza Torre per gli uffici della Regione Emilia Romagna, che rappresenta il completamento del progetto urbano del Fiera District di Bologna, un articolato complesso direzionale progettato da Kenzo Tange, il maestro dell'architettura contemporanea, con il coordinamento tecnico-attivo di Finanziaria Bologna Metropolitan. La linea di prodotti File di Lucifero's è stata utilizzata per illuminare alcuni degli spazi di maggior prestigio dell'edificio: dalla hall di ingresso a doppio volume fino a raggiungere il primo piano dell'edificio. Grazie alla loro capacità di integrazione formale con i contrastanti presenti nelle ambientazioni della Terza Torre di Kenzo, le illuminazioni di Lucifero's sono parte essenziale dell'anima del progetto bolognese, portando ritmi di luci e segni luminosi in grado di interagire con l'ambiente e la struttura architettonica, ma anche con le persone e gli oggetti nello spazio.

Annunci Google

Kenzo

[Illuminazione L.L. Casa](#)

Arte Fiera Bologna

La Due Torre

Kenzo Flower Portofino

La Regione Emilia Romagna ha sostenuto l'ideazione del progetto di ampliamento per l'esigenza di avere una "sede unica" che razionalizzasse servizi e strutture. Nello specifico la Terza Torre è un complesso composto da due livelli inferiori destinati ad autorimesse, magazzini e centri tecnologici; una torre principale di 22 piani di uffici, una intermedia di 25 metri sempre per uffici e una più bassa dedicata a servizi di ristorazione e spazi per convegni. Kenzo Tange ha creato nel dettaglio non solo i singoli edifici, ma anche il loro assetto urbano e la definizione architettonica di tutte le piazze e gli spazi pubblici esterni. La Torre riprende i tempi degli edifici e i corpi cilindrici negli spigoli dei parallelepipedi conorgano i percorsi verticali, mentre i percorsi orizzontali esterni, che si sviluppano lungo portici a doppia altezza ed ampie gradinate, collegano fra loro gli ampi spazi pubblici della nuova piazza che si apre sul lato orientale del distretto con la piazza esistente cuore pulsante del Fiera District.

La Terza Torre dispone inoltre di tecnologie innovative: ad esempio sono stati utilizzati nella sua realizzazione i più evoluti sistemi di protezione sismica. I volumi fuori terra sono collegati tra loro tramite degli "shock transmitter" che impediscono il marciamento tra i corpi di fabbrica di differenti altezze, pur consentendo la possibilità di movimenti reciproci in presenza di azioni lente come le dilatazioni termiche e il vento. Altre innovazioni rilevanti sono state introdotte sotto il profilo energetico adottando accorgimenti che contengono i consumi, grazie anche ad elevati livelli di automazione nella gestione degli impianti tecnologici e l'installazione di pannelli solari termici sulla copertura della torre alta. Altro tratto distintivo sono le piastrelle disgreganti a biossido di titanio e pannelli isolanti in fibra di cellulosa per gli isolamenti delle pareti antiruggine.

I materiali impiegati per l'architettura e per definire l'immagine urbana della Terza Torre sono sostanzialmente analoghi a quelli delle precedenti torri del Fiera District, edifici con i quali la Terza Torre si pone in continuità figurativa: pavimentazioni e rivestimenti in portico coprono le superfici orizzontali e i basamenti da cui svellano verticalmente i bianchi parallelepipedi e i cilindri delle torri realizzati con cemento bianco acciottolato, la cui resa estetica è stata ottenuta impiegando inerti calcarei di elevata purezza. Anche per gli elementi prefabbricati di facciata sono stati utilizzati materiali innovativi come i pannelli in GFRC (concreto bianco rinforzato con fibre di vetro), in luogo del tradizionale calcestruzzo bianco amato utilizzato nelle precedenti realizzazioni. Trattasi di materiale particolarmente resistente ed impiegabile in spessori sottili non ottenibili col calcestruzzo tradizionale, ma che consente di preservare la corretta immagine e figuratività dell'edificio. L'azienda bolognese Lucifero's quindi introduce i propri prodotti di illuminazione al lavoro architettonico di Tange, uno dei più vivaci autori contemporanei a livello internazionale, ideatore di progetti avveniristici come il piano di espansione per la città di Tokio sospesa sulle acque della baia, il piano di ricostruzione di Skopje in Macedonia e i Yoyogi National Gymnasium per le Olimpiadi di Tokio.

Breve scheda tecnica:

Proprietà: Regione Emilia-Romagna;

Ideazione e progetto architettonico: Kenzo Tange Associate, Tokio

Coordinamento tecnico-attivo: Finanziaria Bologna Metropolitan S.p.A., Bologna

Interventi e Ingegner: Antonio Ligori di Finanziaria Bologna Metropolitan S.p.A., Bologna

Ufficio stampa Noetica

Via Rivini 10/A

40128 Bologna

tel. 051 520885 - 051 6490501

fax. 051 525297

phone 057 1053675

press@noetica.it

www.noetica.it